



Egr. Sig. Sindaco del
Comune di Lomagna

Lomagna, 15 Novembre 2021

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'Art.25 del Regolamento del Consiglio Comunale relativa alla Centrale a biomassa

PREMESSO

- che nei giorni scorsi, con la riaccensione della centrale a biomassa, siamo tornati a vedere i fumi neri uscire dal camino;
- che la causa del fumo nero solitamente è segno di combustione in carenza di ossigeno, quindi con le regolazioni delle centrali non corrette o con la canna fumaria che non lavora correttamente;
- che nel progetto LIFE PREPAIR viene riportato che in condizioni di cattiva combustione la legna da ardere emette metano, uno dei gas dagli effetti climalteranti, e soprattutto notevoli quantità di fuliggine, chiamata anche "black carbon" o "fumo nero". La legna è una fonte energetica che contrasta i cambiamenti climatici soltanto quando "brucia bene", una "cattiva" combustione della legna può annullare/vanificare il vantaggio ambientale di non utilizzare carbonio fossile. Le combustioni domestiche –se mal condotte (ad esempio, utilizzando legna con alto grado di umidità o trattata, in impianti non regolarmente e frequentemente mantenuti e puliti) - emettono in atmosfera particolato e composti tossici. Gli indubbi benefici in termini di riduzione di emissione di CO2 derivati dall'uso della legna devono quindi essere considerati nell'ambito di una più generale strategia di riduzione delle emissioni di polveri fini e di composti tossici: ciò può essere realizzato, ad esempio, con l'applicazione di tecnologie di depurazione dei fumi sulle caldaie a biomasse di potenza medio-alta utilizzate in condomini e reti di teleriscaldamento. Nell'ambito del bacino padano, area di attuazione del progetto LIFE PREPAIR, i piccoli apparecchi domestici a biomassa legnosa sono responsabili del 56% delle emissioni di PM10.
- Che dopo la manifestata intenzione da parte di LarioEsco di recedere dal contratto con il Comune di Lomagna e la richiesta di indennizzo l'Amministrazione non ha più dato notizia alcuna sulla vicenda.

CHIEDIAMO ALL'AMMINISTRAZIONE

- di rendere pubbliche le certificazioni del cippato che viene consegnato regolarmente per l'alimentazione della centrale;
- di rendere pubbliche le analisi puntuali sulle emissioni, possibilmente sul nuovo pannello luminoso che era stato sostituito anche perché potesse visualizzare tutte le informazioni che sul pannello vecchio era impossibile visualizzare, come ribadito dall'allora sindaco Sig. Fumagalli;
- Di riferire con chiarezza se vi siano ancora le condizioni per far funzionare l'impianto in totale sicurezza senza rischi per le persone che risiedono nelle vicinanze e per l'ambiente;
- di aggiornarci sul parere dell'avvocato a cui era stato dato l'incarico di verificare l'eventuale possibile scissione del contratto da parte di LarioEsco ;
- di comunicare se il gestore, è ancora lo stesso;
- di illustrare in questa sede le trattative avvenute in questi mesi con il gestore

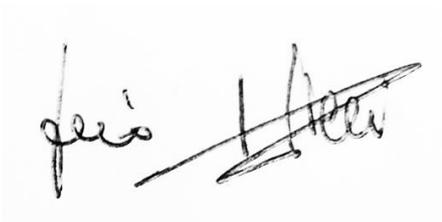
BONANOMI ALBERTO



SALA MAURO



IRIO TIEZZI



MARGHERITA VIGORELLI

Moghtajani